

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**N. 1 del 24 gennaio 2015**

L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di gennaio alle ore 11.40, in località Casette di Grasciano di Notaresco, presso la sede legale Cirsu SpA, giusta convocazione prot. 78 del 17.01.2015, si riunisce l'Assemblea dei soci azionisti Cirsu SpA.

Il Presidente Angelo Di Matteo, riepiloga l'ordine del giorno:

- 1) **Relazione degli amministratori e bilancio d'esercizio al 31.12.2014 - Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti, in rappresentanza dei soci azionisti i Signori:

<b>AZIONISTI</b>	<b>RAPPRESENTANTI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>
Comune di Mosciano S.A.	Galiffi Giuliano	€ 20.000
Comune di Bellante	Chiavetta Ennio	€ 20.000
Comune di Morro D'Oro	Poliandri Michele	€ 20.000
Comune di Notaresco	Di Bonaventura Diego	€ 20.000
Comune di Roseto D.A.	Pavone Enio	€ 20.000
Comune di Giulianova	Mastromauro Francesco	€ 20.000
Totale capitale sociale rappresentato		€ 120.000

Il Vice sindaco di Bellante Ennio Chiavetta presenta la propria delega.

Sono, altresì, presenti: Luca Lattanzi, Vice Sindaco del Comune di Mosciangelo Sant'Angelo, Benedetto Nobile, Assessore del Comune di Mosciano Sant'Angelo Fabrizio Fornaciari, Assessore del Comune di Roseto degli Abruzzi, Fabio Ruffini l'Assessore del Comune di Giulianova, Raffaella d'Egidio, Segretaria Comunale dei Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente Angelo Di Matteo, il Vice Presidente Angelo Di Gennaro e Consigliere Franco Maggitti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i componenti i Ezio Di Cristoforo e Luca Maggetti; risulta assente giustificato il Presidente Marco Fraticelli.

Con il consenso unanime dei presenti, viene chiesto al Consigliere Franco Maggitti di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante. Accettato l'incarico, viene invitato a redigere il presente verbale.

Il Presidente, dichiara validamente costituita la seduta e apre la discussione del **primo punto** all'ordine del giorno:

**Relazione degli amministratori e bilancio d'esercizio al 31.12.2014. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Interviene il Presidente richiamando il deliberato della seduta assembleare del 29.12.2014 e il deliberato del

Consiglio di Amministrazione del 17.01.2015, ed illustra il progetto di bilancio e le principali risultanze dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Il Presidente del Collegio sindacale da lettura del parere reso al bilancio.

Si apre la discussione al termine della quale,

**VISTO** lo Statuto societario;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il progetto di bilancio al 31.12.2013 e relativi allegati;

**Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 17.01.2015 nella quale si approvava il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2014;

**Visto** il parere del Collegio Sindacale;

**Con voti** unanimi dei presenti, espressi per alzata di mano, l'Assemblea dei Soci

#### **DELIBERA**

- 1) La premessa e gli atti richiamati e/o allegati formano parte integrante della presente deliberazione e ne costituiscono presupposto e motivazione;
- 2) Di approvare l'allegato bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, con la nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare l'allegata relazione sulla gestione;

- 4) Di destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse e la quota parte di differenza ad una specifica riserva indivisibile;
- 5) Di dare mandato al Presidente di provvedere alla giusta comunicazione al Registro imprese presso la Camera di Commercio per il superamento del vincolo della causa di scioglimento.

Non essendoci null'altro a deliberare, concluso l'ordine del giorno, alle ore 13.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta prendendo atto che vengono allegati i seguenti documenti:

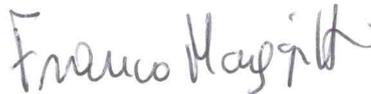
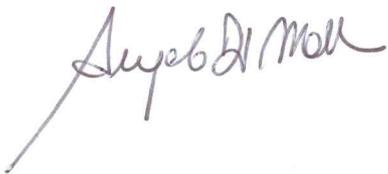
- 1) Foglio presenze;
- 2) Delega del Vice Sindaco di Bellante;
- 3) Bilancio al 31/12/2014 e relativi allegati come per legge.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Angelo Di Matteo

Franco Maggitti



**CIRSU SPA**

**Codice fiscale 00724810676 – Partita iva 00724810676**  
**LOCALITA' CASSETTE DI GRASCIANO - 64024 NOTARESCO TE**  
**Numero R.E.A 104163**  
**Registro Imprese di TERAMO n. 00724810676**  
**Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014**

**Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>I) parte gia' richiamata</b>	0	0
<b>II) parte non richiamata</b>	0	0
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.489	0
2) Costi di ricerca,di sviluppo e di pubblicita'	11.409	41.045
7) Altre immobilizzazioni immateriali	82.795	57.268
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	98.693	98.313
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.954.055	4.064.298
2) Impianti e macchinario	3.557.307	1.601.953
3) Attrezzature industriali e commerciali	166.666	200.038
4) Altri beni	12.912	11.418
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	840.444	628.061
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	15.531.384	6.505.768
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
<i>b) imprese collegate</i>	0	3.783

<b>1 TOTALE Partecipazioni in:</b>	0	3.783
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0	3.783
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	15.630.077	6.607.864
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>	0	0
<b>II) CREDITI VERSO:</b>		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.810.277	524
<b>1 TOTALE Clienti:</b>	1.810.277	524
4) Controllanti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	263.441	2.320.003
<b>4 TOTALE Controllanti:</b>	263.441	2.320.003
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	263	16.194
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	891	0
<b>4-bis TOTALE Crediti tributari</b>	1.154	16.194
4-ter) Imposte anticipate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	421.979	413.684
<b>4-ter TOTALE Imposte anticipate</b>	421.979	413.684
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	36.927	68.102
<b>5 TOTALE Altri (circ.):</b>	36.927	68.102
<b>II TOTALE CREDITI VERSO:</b>	2.533.778	2.818.507
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>		
4) Altre partecipazioni	3.783	0
<b>III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	3.783	0
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	51.078	63.866
2) Assegni	121.500	1.500
3) Danaro e valori in cassa	290	1.186
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	172.868	66.552
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	2.710.429	2.885.059

**D)RATEI E RISCONTI**

2) Ratei e risconti	9.379	7.289
---------------------	-------	-------

**D TOTALE RATEI E RISCONTI**

	9.379	7.289
--	-------	-------

**TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

	18.349.885	9.500.212
--	------------	-----------

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****31/12/2014****31/12/2013****A)PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	120.000	120.000
-------------	---------	---------

II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
--	---	---

III) Riserve di rivalutazione	0	0
-------------------------------	---	---

IV) Riserva legale	0	0
--------------------	---	---

V) Riserve statutarie	0	0
-----------------------	---	---

VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
---	---	---

**VII) Altre riserve:**

<i>m) Riserva per arrotondamento unita' di euro</i>	1 -	3
---	-----	---

<b>VII TOTALE Altre riserve:</b>	1 -	3
----------------------------------	-----	---

<b>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</b>	7.665.773 -	5.010.580 -
--	-------------	-------------

<b>IX) Utile (perdita) dell' esercizio</b>		
--	--	--

<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	8.124.765	2.655.194 -
--	-----------	-------------

<b>IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio</b>	8.124.765	2.655.194 -
--	-----------	-------------

<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	578.991	7.545.771 -
----------------------------------	---------	-------------

**B)FONDI PER RISCHI E ONERI**

2) per imposte, anche differite	327.137	327.137
---------------------------------	---------	---------

3) Altri fondi	4.595.658	4.395.658
----------------	-----------	-----------

<b>B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	4.922.795	4.722.795
--	-----------	-----------

<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	73.431	72.281
--	--------	--------

**D)DEBITI**

4) Debiti verso banche		
------------------------	--	--

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	5.058	0
--	-------	---

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	2.515.035	2.582.946
--	-----------	-----------

<b>4 TOTALE Debiti verso banche</b>	2.520.093	2.582.946
-------------------------------------	-----------	-----------

5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	2.679.573
<b>5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori</b>	0	2.679.573
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	946.292	0
<b>6 TOTALE Acconti</b>	946.292	0
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.483.344	1.142.720
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	1.310.882
<b>7 TOTALE Debiti verso fornitori</b>	1.483.344	2.453.602
11) Debiti verso controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.037.797	1.051.923
<b>11 TOTALE Debiti verso controllanti</b>	1.037.797	1.051.923
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	750.777	0
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	244.951	553.028
<b>12 TOTALE Debiti tributari</b>	995.728	553.028
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	7.593	7.975
<b>13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social</b>	7.593	7.975
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.426.639	412.995
<b>14 TOTALE Altri debiti</b>	3.426.639	412.995
<b>D TOTALE DEBITI</b>	10.417.486	9.742.042
<b>E)RATEI E RISCOINTI</b>		
2) Ratei e risconti	2.357.182	2.508.865
<b>E TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	2.357.182	2.508.865
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	18.349.885	9.500.212

**CONTI D' ORDINE****31/12/2014****31/12/2013****1)RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA**

1) Fidejussioni:		
<i>d) favore di altri</i>	1.700.596	1.700.596
<b>1 TOTALE Fidejussioni:</b>	1.700.596	1.700.596
<b>1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA</b>	1.700.596	1.700.596
<b>TOTALE CONTI D' ORDINE</b>	1.700.596	1.700.596

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.044.892	0
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	0	101.857
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	547.687	278.520
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	547.687	380.377
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	1.592.579	380.377
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	57.434	2.217
7) per servizi	905.301	709.651
8) per godimento di beni di terzi	1.877	548
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	135.273	145.427
<i>b) oneri sociali</i>	39.031	41.333
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.292	9.518
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	10.979	0
<i>e) altri costi</i>	0	8.311
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	186.575	204.589
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	42.100	22.227
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	258.522	250.776
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	191.268	191.268
<b>d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</b>	191.268	191.268

<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	491.890	464.271
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	200.000	0
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	225.527	1.459.182
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	2.068.604	2.840.458
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	476.025 -	2.460.081 -
<b>C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	494	304
<b>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</b>	494	304
<b>16 TOTALE Altri proventi finanziari:</b>	494	304
<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
<i>d) debiti verso banche</i>	8.420	997
<i>f) altri debiti</i>	51.255	22.452
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	59.675	23.449
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	59.181 -	23.145 -
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0
<b>E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	9.117.970	14.402
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	9.117.970	14.402
<b>21) Oneri straordinari</b>		
<i>b) differenza arrotondamento unita' euro</i>	0	2
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	186.368
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	0	186.370
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	9.117.970	171.968 -
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	8.582.764	2.655.194 -
<b>22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		
<i>a) imposte correnti</i>	466.294	0
<i>c) imposte anticipate</i>	8.295	0
<b>22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat</b>	457.999	0

**23) Utile (perdite) dell'esercizio**

8.124.765

2.655.194 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

# CIRSU SPA

Codice fiscale 00724810676 – Partita iva 00724810676  
LOCALITA' CASSETTE DI GRASCIANO - 64024 NOTARESCO TE  
Numero R.E.A. 104163  
Registro Imprese di TERAMO n. 00724810676  
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

## Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2014

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

### PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata, ove necessario, riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "*Riserva per arrotondamenti in unità di euro*", iscritta nella voce A.VII *Altre riserve* e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) *Proventi straordinari* o in E.21) *Oneri straordinari*;
- I dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). Sul punto si segnala che, a seguito del verificarsi di casi eccezionali, al fine di favorire la rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni, la valutazione di alcuni elementi dell'attivo è stata effettuata in deroga ai criteri precedentemente utilizzati, così come imposto dagli artt. 2423 c.c. comma 4 e 2423 bis c.c. ultimo comma.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società non ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio non sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti. Con riguardo al valore delle immobilizzazioni, si è derogato al criterio di valutazione di cui all'art. 2426, punto 1, c.c. per le ragioni esposte nei successivi commenti. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio, ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti oggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

## **CASI ECCEZIONALI**

Nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti casi eccezionali registrati dopo un periodo di lunga inattività (osservato già a partire dall'esercizio 2010):

- Omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito quale modalità di risanamento dello stato di crisi preesistente.
- Il riottenimento di tutti i titoli autorizzatori regionali, quali le autorizzazioni integrate ambientali nn. 1/2014, 2/2014 e 6/2014, per la coltivazione dei volumi residui della vecchia discarica (Grasciano 1) e per l'esercizio dell'impianto di compostaggio e riciclaggio (ex AIA n. 23/2006);
- Sono stati stipulati i contratti d'uso degli impianti di cui alle Autorizzazioni

integrate.

- Riattivazione degli impianti (Piattaforma Tipo A, Discarica per la volumetria residua, campagna di attività mobile preordinata alla riapertura dell'impianto fisso di riciclaggio)

L'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis L.F. e la conseguente attivazione delle linee del polo tecnologico ha comportato al ritorno in una situazione di *going concern* per l'impresa, con prospettive reddituali positive.

Tale aspetto, nell'ambito dell'economia della società, deve ritenersi un caso eccezionale, trasversale alle fattispecie che la dottrina economico aziendale qualifica come "speciali ragioni" tra le quali:

- a) Cambiamento di destinazione economica di cespiti costituenti il patrimonio aziendale;
- b) Eliminazione di vincoli (di diversa natura) concernenti i beni aziendali stessi;
- c) Trasferimento della proprietà di beni aziendali, sulla base di un contratto traslativo già efficace (o comunque di un valido fondamento giuridico);
- d) Situazioni relative al capitale della società.

Orbene, il ripristino della funzionalità delle linee del polo, possibile soltanto a seguito degli eventi descritti, deve riflettersi, per garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale societaria, nei valori dell'attivo aziendale. Il mantenimento dei criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 c.c. non avrebbe consentito di tener conto, ad esempio, del nuovo valore della particella di terreno destinata alla nuova discarica di servizio.

Inoltre il valore del complesso immobiliare, svilito dal processo tecnico-contabile dell'ammortamento, non avrebbe più capacità segnaletica di "valore di funzionamento". A tal fine una ricognizione tecnica sullo stato degli immobili e degli impianti, sulla potenzialità delle autorizzazioni insistenti sui beni medesimi, ha suggerito la necessità di procedere ad una valutazione del valore corrente di detti beni, al fine di verificarne l'effettiva consistenza e di porre rimedio, attraverso un processo di rivalutazione, alla circostanza di non poter fornire, a valori di libro, la rappresentazione veritiera e corretta.

All'uopo è stata incaricata la *BM Project Srl* di S. Benedetto del Tronto all'attività di stima dei valori. La perizia è stata curata dal direttore tecnico della società *BM Project*, l'Ing. Maurizio Piergallini, iscritto nel registro dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo. Le risultanze della perizia sono riportate nel prosieguo della nota integrativa.

Infine, per procedere correttamente e nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale di riferimento, all'attribuzione in bilancio e al corretto trattamento contabile e fiscale dei maggiori valori scaturenti dalla perizia di stima, sono stati acquisiti ulteriori pareri da parte di professionisti docenti universitari, esperti in discipline economico-aziendali, crisi e risanamento di impresa e fiscalità societaria.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società, essendo società di patrimonio, pone in essere un'attività di gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e degli immobili e di tutte le ulteriori dotazioni patrimoniali riferibili al ciclo integrato dei rifiuti.

In linea con il percorso di risanamento aziendale individuato dai Soci azionisti, l'esercizio 2014 si è caratterizzato per l'attuazione della prima annualità dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex 182 bis L.F., omologato dal Tribunale di Teramo nel marzo 2014.

In osservanza del Piano di risanamento, inoltre, nel maggio 2014, presso il Notaio Teresa De Rosa, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la scissione

parziale proporzionale di Cirsu SpA con attribuzione patrimoniale in favore di società di nuova costituzione denominata Nuova Era SpA, la cui costituzione sarà formalizzata solo a seguito dell'ultimo degli adempimenti camerali.

La Società ha soddisfatto, come da previsione dei termini e dei tempi dell'omologa, tutti i creditori aderenti e non aderenti, fatta eccezione di AIA SpA verso la quale è stata depositata istanza cautelare ante causam ex artt. 669ter, 669sexies, comma 2, e 671 c.p.c..

Lo svolgimento, per il tramite del soggetto gestore ConS.Amb. scarl, delle attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati con impianto mobile; la campagna di attività è stata avviata nel mese di gennaio, sospesa nel mese di marzo e, successivamente, ripresa nel mese di maggio con esercizio tutt'ora in corso.

L'accordo con il soggetto gestore ha, inoltre, riguardato anche il progetto di revamping dell'impianto di riciclaggio e compostaggio, così come autorizzato dalla Regione nel mese di novembre con AIA n. 5/2014. Al momento i lavori sono in corso di esecuzione, con tempi di ultimazione previsti per marzo 2015.

La coltivazione della volumetria residua della vecchia discarica, accertata dall'Arta Abruzzo nel dicembre 2012, autorizzata dalla Regione Abruzzo nel gennaio 2014 con AIA n. 1/2014;

L'estensione del contratto di concessione di servizi della Piattaforma Tipo A a Con.S.Amb scarl., all'impianto fisso di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati con produzione di CDR (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6/2014), e all'impianto di compostaggio (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2014).

L'attuazione del Piano di risanamento aziendale ha ingenerato, per iniziativa di AIA SpA, socio della ex Sogesa SpA di Deco SpA, diversi contenziosi. Per il dettaglio si rimanda utilmente alla relazione dell'organo amministrativo.

.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione della deroga imposta dagli artt. 2423 cc e 2423 bis c.c. per eventi eccezionali verificatisi nel corso dell'esercizio.

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e ammortizzati sistematicamente in considerazione della

utilità pluriennale.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - la capitalizzazione di costi strettamente preordinati alla progettazione e alla implementazione rispettivamente del ricorso per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione ex art 182 bis L.F e attività connesse, predisposizione dell'atto di scissione parziale proporzionale a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, consulenza per riattivazione del polo tecnologico.

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di alcuni cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle deroghe previste dagli art. 2423 cc comma 4 e 2423 bis cc. ultimo comma così come risulta da apposito prospetto (Cfr. sezione 17).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 0,91% a 3,73%
Impianti, macchinari	da 3,63% a 10%
Attrezzature industriali e commerciali	da 3,63% a 5%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 0,75% a 10%

Sul punto si specifica che il complesso aziendale al quale afferiscono tutti i cespiti ammortizzabili ha osservato una interruzione della propria funzionalità negli esercizi 2011, 2012 e 2013, interruzione che ha caratterizzato lo stato di crisi aziendale nell'attesa dell'attuazione delle strategie di composizione dello stesso stato di crisi. Per tale motivo, a decorrere dal precedente bilancio (31/12/2013) nella previsione del ripristino dell'attività avvenuto nel corso dell'esercizio 2014, in conformità con le norme civilistiche e con l'OIC 16 non furono sospesi gli ammortamenti; tuttavia le richiamate circostanze hanno imposto il riesame dell'originario piano di ammortamento, ciò in funzione della nuova vita utile dei cespiti, in quanto l'interruzione del funzionamento del complesso aziendale né ha prolungato la durata prevista; trattasi, infatti, di elementi patrimoniali che osservano il proprio deprezzamento principalmente in funzione del logorio fisico e dell'usura dovuta ad utilizzo e in misura minore per superamento tecnologico e/o economico. Si

conferma pertanto, per l'esercizio 2014, il rispetto delle medesime aliquote determinate a decorrere dall'esercizio precedente. Ciò comporta un disallineamento tra ammortamenti fiscali effettuati applicando le aliquote di legge e gli ammortamenti "civilistici" determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie da evidenziare a bilancio.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

Non vi sono Rimanenze da evidenziare a bilancio.

### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo conformemente con quanto previsto dall'art. 2426 c.1 n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritta nell'attivo circolante, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 c.1)

Le partecipazioni sono:

- Consorzio Italiano Compostatori – quota di partecipazione € 3.266,46
- Polieco – quota consortile € 516,46

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

## Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

## Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	<b>Importo (conti)</b>
1. Imposte correnti (-)	..... € 466.294
2. Variazione delle imposte anticipate (+)	..... € 8.295
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	..... €457.999

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle

differenze che si andranno ad annullare.

## Valutazione Immobilizzazioni Materiali a seguito di eventi eccezionali

In conformità con le previsioni di cui all'art. 2423 c.4 c.c. e 2423 bis ultimo comma si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza di valore delle immobilizzazioni materiali.

A seguito della perizia di stima sul complesso immobiliare e impiantistico della Società, a cura del direttore tecnico della società BM Project, Ing. Maurizio Piergallini, si evidenzia la ripartizione dei maggiori valori di stima:

***	Descrizione	Anno di Acquisto	Costo Acquisto	Ammortamento fino a 2012	Totale Ammortizzato	Valore Residuo	Stima	Incremento Valutazione Economica
<b>EDIFICI</b>								
148	Fabbricati impianti ex fio bene proveniente dalla cirsu patrimonio	1998	1.556.862,53	751.170,12	768.606,98	788.255,55	€ 2.449.463,71	1.661.208,16 €
151	Discarica di servizio finanziata fondi ex fio (dalla Patrimonio)	1998	204.000,48	204.000,48	204.000,48	0,00		- €
152	discarica ampliamento secondo lotti (dalla Patrimonio)	1999	361.983,96	361.983,96	361.983,96	0,00		- €
133	Capannone Piattaforma Tipo A	2000	614.365,00	159.734,90	166.554,35	447.810,65	€ 974.382,89	526.572,24 €
135	fabbricato spogliatoi	2000	119.919,30	42.120,54	43.451,64	76.467,66	€ 190.192,01	113.724,35 €
134	fabbricato compost alta qualità capannone di fermentazione	2002	265.362,00	64.246,69	67.192,21	198.169,79	€ 423.517,75	225.347,96 €
153	lavori di ampliamento discarica bene (dalla C. patrimonio)	2002	1.640,26	1.640,26	1.640,26	0,00		- €
154	Box Pesa (dalla Patrimonio)	2002	14.282,00	3.429,25	3.589,21	10.692,79	€ 22.794,07	12.101,28 €
29	Discarica (Totali) Complet amm. X analitico cfr Registro Precedente	2002	1.328.900,05	1.328.900,05	1.328.900,05	0,00		- €
149	Ampliamento capannone Preselezione e trattamento	2005	131.678,09	25.033,24	26.508,03	105.170,06	€ 208.578,09	103.408,03 €
150	Migliorie Cabine elettriche (da Cirsu Patrimonio)	2005	87.543,55	16.642,89	17.444,35	70.099,20	€ 138.668,98	68.569,78 €
146	Capannone RAEE	2008	319.899,98	38.388,00	38.388,00	281.511,98	€ 500.323,57	218.811,59 €
35	Discarica Inizio Abbancamento (Vedsi scheda Contabile)	2009	26.236,40	26.236,40	26.236,40	0,00		- €
36	Discarica Verifica Planoaltimetrica	2009	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00		- €
37	Discarica Lavori riconfigurazione morfologica Tomassetti	2009	2.550,00	2.550,00	2.550,00	0,00		- €
38	Discarica Lavori riconfigurazione morfologica Sogesa	2009	193.617,28	193.617,28	193.617,28	0,00		- €
39	Discarica Perforazioni Posa Tubazione	2009	4.520,70	4.520,70	4.520,70	0,00		- €
40	Discarica Sal Finale Sogesa (Fatt. da ricevere)	2009	31.249,48	31.249,48	31.249,48	0,00		- €
41	Discarica - Realizzazione pozzi catazione e Biogas (Geotrivel)	2009	10.982,00	10.982,00	10.982,00	0,00		- €
42	Discarica - messa in sicurezza Area Biogas (direz. Sogesa)	2009	14.360,75	14.360,75	14.360,75	0,00		- €
43	Discarica - lavori di rifacimento Lato Ovest (fatt. Sogesa)	2009	51.067,00	51.067,00	51.067,00	0,00		- €
44	Discarica - Lavori protezione Sommitale (direz. Sogesa)	2009	8.244,37	8.244,37	8.244,37	0,00		- €
45	Discarica - Lavori di ripristino funzionalità biofiltri+ pompa pozzi	2009	13.122,00	13.122,00	13.122,00	0,00		- €
46	Discarica - Lavori di separazione Percolati + Acque di processo vasche	2009	11.547,00	11.547,00	11.547,00	0,00		- €
47	Discarica- recupero volumetria lavori di riconfiguraz. Morfologica	2009	170.771,81	170.771,81	170.771,81	0,00		- €
48	lavori x pozzo di estrazione percolato lato ovest (ftt da ric Sogesa)	2009	16.322,30	16.322,30	16.322,30	0,00		- €
171	Discarica AIA 11 del 27/12/2011 (IN COSTRUZIONE)	2012	10.670,40	0,00	0,00	10.670,40	€ 10.670,40	- €
169	strada accesso Vecchia Discarica	2012	17.697,00	0,00	0,00	17.697,00	€ 17.697,00	- €
<b>TOTALE EDIFICI</b>			<b>5.591.895,69</b>	<b>3.554.381,47</b>	<b>3.585.350,61</b>	<b>2.006.545,08</b>	<b>4.936.288,48 €</b>	<b>2.929.743,40 €</b>
<b>COSTRUZIONI LEGGERE</b>								

136	Linea compost alta qualità	2002	308.904,00	214.955,57	226.477,69	82.426,31	370.684,80 €	288.258,49 €
137	copertura area compost	2002	362.243,97	264.147,81	277.491,73	84.752,24	434.692,76 €	349.940,52 €
138	Tettoie Impianto Principale	2004	63.351,51	34.760,87	37.123,88	26.227,63	76.549,74 €	50.322,11 €
150	Realizzazione tettoie + manutenzione Straordinaria	2009	665.183,96	166.296,00	191.107,36	474.076,60	807.921,35 €	333.844,75 €
153	Compostaggio - forn. MQ 2000 Tettoie A1 e A2 ex accordo Garanzia	2009	153.093,09	38.273,27	43.983,64	109.109,45	185.944,32 €	76.834,87 €
154	Compostaggio - Fornitura prima platea ARTA x Fermentazione Accelerata	2009	180.231,37	45.057,85	51.780,48	128.450,89	218.906,02 €	90.455,13 €
156	n.6 porte ad impacchettamento rapido tipo poket - compostaggio	2009	18.410,00	4.602,50	5.019,12	13.390,88	13.390,88 €	- €
<b>TOTALE COSTRUZIONI LEGGERE</b>			<b>1.751.417,90</b>	<b>768.093,87</b>	<b>832.983,90</b>	<b>918.434,00</b>	<b>2.108.089,87 €</b>	<b>1.189.655,87 €</b>
<b>IMPIANTI SPECIFICI DI UTILIZZAZIONE</b>								
27	lavori manutenz. su opere elettrom. (da Cirsu patrimonio)	1996	39.694,36	39.694,36	39.694,36	0,00		- €
28	elettropompa sommersa bene proveniente da Cirsu patrimonio	1997	11.159,60	11.159,60	11.159,60	0,00		- €
19	opere elettromeccaniche impianto ex fio (da Cirsu Patrimonio)	1998	552.409,15	552.409,15	552.409,15	0,00	449.728,64 €	449.728,64 €
23	stradara a ponte finanziato fondi ex fio (da Cirsu patrimonio) cespitate 0800002	1998	67.143,15	67.143,15	67.143,15	0,00	55.038,20 €	55.038,20 €
26	Linea vaglio raffinazione compost (da Cirsu patrimonio) codice 0800003	1998	86.248,30	86.248,30	86.248,30	0,00	70.698,96 €	70.698,96 €
29	Strada di accesso impianti ex fia (0900002)	1998	251.794,47	172.404,12	181.796,05	69.998,42	206.399,52 €	136.401,10 €
30	Allacci impianti di riciclaggio e compostaggio ex fio	1998	66.221,71	66.221,71	66.221,71	0,00	54.282,88 €	54.282,88 €
31	Impianto di irrigazione	1998	30.729,19	30.729,19	30.729,19	0,00		- €
32	Canalizzazione acque meteoriche	1998	26.532,34	22.952,13	23.645,46	2.886,88	21.748,94 €	18.862,06 €
20	opere elettromeccaniche cod.0800000199	1999	4.985,20	4.985,20	4.985,20	0,00		- €
24	Opere elettromeccaniche( Da patrimonio)	1999	981,27	981,27	981,27	0,00		- €
21	Opere elettromeccaniche(Da patrimonio)Codice80.100	2000	16.413,00	16.413,00	16.413,00	0,00		- €
25	Opere elettromeccaniche(Patrimonio)Codice 80.000200	2000	2.633,93	2.633,93	2.633,93	0,00		- €
52	Compressore centralizzato a servizio diverse utenze	2000	5.796,71	5.796,71	5.796,71	0,00		- €
140	Piattaforma A impianto selezione	2002	260.437,00	260.437,00	260.437,00	0,00	215.641,84 €	215.641,84 €
142	Linea compost BIO FILTRO	2002	214.365,00	168.007,55	175.867,42	38.497,58	177.494,22 €	138.996,64 €
143	Linea compost Impianto abbattimento polveri	2002	103.347,00	80.992,91	84.847,75	18.499,25	85.571,32 €	67.072,07 €
144	Linea compost Impianti elettromeccanici	2002	226.108,00	177.202,32	185.636,15	40.471,85	187.217,42 €	146.745,57 €
33	Ammodernamento impianto principale(Da CirSU l patrimonio)	2004	341.910,00	206.410,59	219.163,83	122.746,17	295.507,93 €	172.761,76 €
145	Impianto di DEODORIZZAZIONE	2004	50.000,00	34.184,93	36.049,93	13.950,07	43.214,29 €	29.264,22 €
22	Ristrutturazioni impianto bene proveniente dalla patrimonio	2005	903.089,61	493.376,91	527.062,15	376.027,46	811.748,55 €	435.721,09 €
149	Impianto antincendio	2009	202.064,67	50.516,17	58.002,67	144.062,00	153.280,49 €	9.218,49 €
151	Opere di ristrutturazione impianto tecnologico Biofiltri	2009	469.675,84	117.418,95	134.937,86	334.737,98	356.282,67 €	21.544,69 €
152	Piattaforma filtro a maniche + compressore	2009	95.821,68	14.345,30	25.043,84	70.777,84	72.687,59 €	1.909,75 €
155	Compostaggio impianto di insufflazione per fermentazione accelerata	2009	270.000	67.500	77.300,48	192.699,52	204.814,29 €	12.114,77 €
157	Fornitura più trasporto più montaggio lacera HI BRT	2009	148.505,16	37126,3	42.628,42	105.876,74	112.651,77 €	6.775,03 €
158	Motore trifase per bio filtro	2010	4422,55	663,39	828,35	3.594,20	3.594,20 €	- €
175	Attrezzatura varia fallimento sogesa	2013	405	0	7,53	397,47	397,47 €	- €
<b>TOTALE IMPIANTI SPECIFICI DA UTILIZZAZIONE</b>			<b>4.452.893,89</b>	<b>2.787.954,14</b>	<b>2.917.670,46</b>	<b>1.535.223,43</b>	<b>3.578.001,18 €</b>	<b>2.042.777,75 €</b>
<b>IMPIANTO DI PERCOLATO</b>						0,00	0,00	
139	Impianto di percolato	2001	768.916,03	768.916,03	768.916,03	0,00		
<b>Totale impianto di percolato</b>			<b>768.916,03</b>	<b>768.916,03</b>	<b>768.916,03</b>	<b>0,00</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>
<b>TERRENI</b>			<b>821.827,76</b>			<b>821.827,76</b>	<b>3.777.620,47 €</b>	<b>2.955.792,71 €</b>

Spec Terr.A	Terreno Particella 155 Discarica		144.207,29			144.207,29	3.100.000 €	€
Spec. Terr B	Terreni (esclusa particella 155)		677.620,47			677.620,47	-	
TOTALI							14.400.000,00 €	9.117.969,73 €

## EFFETTI SUL BILANCIO DELLA MODIFICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE A SEGUITO DELLA DEROGA PREVISTA DALL'ART. 2423, 2423 BIS C.C.

VOCE DI BILANCIO	VALORE RIPORTATO IN BILANCIO	VALORE IN ASSENZA DELLA DEROGA	DIFFERENZE
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>BII IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	15.531.384	6.413.414	9.117.970
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>	578.991	-8.072.684	8.651.675
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>E20 PROVENTI STARORDINARI</b>	9.117.970	0	9.117.970
<b>22 a) IMPOSTE CORRENTI</b>	466.294	0	466.294
<b>23) Utile (Perdite) di esercizio</b>	8.124.765	(526.911)	8.651.675

### Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- Il costo storico;
- Le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni all'inizio dell'esercizio;
- Le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- Le rivalutazioni, le svalutazioni gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- La consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	<b>B I</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	62.182
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	5.195
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	56.987
Acquisizioni dell'esercizio	38.273
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	12.464
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	82.795
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

### Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali:

- Aumentano per effetto dalla valutazione in deroga al criterio di cui all'art. 2426 c.1 disposta dall'art. 2423 comma 4 c.c e 2423 bis ultimo comma;
- Diminuiscono per effetto del processo di ammortamento.

Codice Bilancio	<b>B II 01</b>	<b>B II 02</b>	<b>B II 03</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni e fabbricati	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	8.482.633	5.289.075	2.130.538
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	4.418.335	3.687.122	1.930.499
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	4.064.298	1.601.953	200.039
Acquisizioni dell'esercizio	208.392	101.755	0
Spostamento di voci	-293.188	-52670	0
Alienazioni dell'esercizio	0	13269	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche deroga ex art. 2423 c.c.	7.075.192	2.042.778	0
Ammortamenti dell'esercizio	100.639	123240	33373
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	10.954.055	3.557.307	166.666
Totale rivalutazioni fine esercizio	7.075.192	2.042.778	0

Codice Bilancio	<b>B II 04</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Costo originario	1.112.280
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	1.100.862
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	11.418
Acquisizioni dell'esercizio	1.494
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.912
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

### Sez.3 - COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'.

La composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento sono illustrati dalla seguente tabella.

Codice Bilancio	<b>B I 01</b>
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento
Costo originario	4.489,00
Ammortamenti storici	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Percentuale di ammortamento	0,000 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.489,00

Ragioni delle iscrizioni:

Capitalizzazione di costi strettamente preordinati alla progettazione e alla implementazione rispettivamente del ricorso per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione ex art 182 bis L.F e attività connesse, predisposizione dell'atto di scissione parziale proporzionale a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, consulenza per riattivazione del polo tecnologico. Si tratta di costi afferenti ad operazioni con utilità pluriennali.

### Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

**Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

La voce accoglie i crediti verso i clienti e comuni soci per servizi erogati.

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.710.616
Incrementi	2.880.345
Decrementi	2.780.684
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.810.277

La voce "crediti verso clienti terzi" accoglie i crediti sia per fatture da emettere anche per fatture emesse ma non ancora riscosse. Per i crediti sono esposti al netto dei fondi di svalutazione e al netto delle note di credito da emettere. Il conto "fatture da emettere per interessi attivi di mora" è alimentato dal valore degli interessi di mora ancora da fatturare verso clienti. Il conto "fondo svalutazione crediti verso clienti terzi" pari a euro 111.000,00 è stato costituito nel corso degli anni precedenti a storno dei crediti che si sono considerati a rischio di incasso.

Di seguito il dettaglio dei principali saldi:

- 1) Coscoop per euro 91.105,44
- 2) Comune di Colledara per euro 1016,03
- 3) Comune di Colonnella per euro 456,66
- 4) Comune di Pescara per euro 112,40
- 5) Comune di Torano nuovo per euro 12,82
- 6) Comune di Nereto per euro 15,40
- 7) Essecielle Sas Per euro 2922,71
- 8) Graziani per euro 192,12
- 9) Liberatore SNC per euro 337,69
- 10) Mobital Srl per euro 1291,14
- 11) Pesca Fulmine Srl per euro 169,81
- 12) Poli Service S.p.A. per euro 1494,04
- 13) Sia S.p.A. per euro 11.042,30

Il conto "fondo svalutazione crediti verso clienti terzi" per interessi di mora accoglie il valore gli interessi di mora maturati fino al 31/12/2013 ancora da incassare, sia fatturati che non fatturati.

**Crediti verso Controllanti**

La voce accoglie i crediti nei confronti dei comuni soci per fatture da emettere

Codice Bilancio	C II 04 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	283.932
Incrementi	0
Decrementi	20.492
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	263.441

La voce crediti verso imprese controllanti (comuni soci) si compone di varie voci di credito. Nello specifico siano: fatture da emettere a fronte di recupero della tassa ecologica dell'anno 2008 per euro 20.167, spese per il progetto Wastelab per euro

46.696 e recupero del tributo speciale 2007/2008 per euro 217.169,34.

Sono presenti crediti per fatture da emettere per interessi attivi di mora degli anni 2007 2008- 2009-2010 Verso comuni soci così suddivisi:

- Comune di Giulianova euro 250.388,53
- Comune di roseto euro 189.421,27
- Comune di moro d'oro euro 21.689,78
- Comune il Notaresco euro 68.700, 49
- Comune di Bellante euro 122.331,79
- Comune di Mosciano per euro 44.152,56

Per un totale di euro 696.684,42 per interessi di mora da fatturare.

Tali crediti sono stati interamente svalutati negli anni precedenti attualmente il fondo rischi per interessi di mora è pari a euro 748.652,71. Inoltre il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un valore pari a euro 191.267,77 a titolo prudenziale in considerazione di contenziosi in corso con alcuni comuni soci. Il totale del fondo è pari a euro 1.034.150

### Crediti Tributari

Codice Bilancio	C II 04B a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	15.303
Incrementi	1.047
Decrementi	16.088
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	263

Il saldo evidenzia il credito derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sull'erogazione del TFR.

### Crediti Tributari oltre l'esercizio.

Codice Bilancio	C II 04B b
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	891
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	891

La voce accoglie il credito IRES relativo ai periodi d'imposta 2010 e 2011.

### Crediti per Imposte Anticipate

Codice Bilancio	<b>C II 04T a</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		413.684
Incrementi		8.295
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		421.979

La voce risulta incrementata dal saldo delle imposte anticipate rilevate in considerazione del rilevamento e dell'erogazione dei compensi verso gli amministratori

### Crediti verso altri

Codice Bilancio	<b>C II 05 a</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		67.416
Incrementi		476.507
Decrementi		506.996
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		36.927

La voce ricomprende altri crediti dell'attivo corrente. Il saldo ricomprende il valore del rimborso della polizza AIA n. 1/14 e inoltre il ristorno della polizza ambientale da parte del gestore.

### Attività finanziarie non immobilizzate

Codice Bilancio	<b>C III 04</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) Altre partecipazioni	
Consistenza iniziale		0
Incrementi		3.783
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		3.783

La voce ricomprende la quota di partecipazione verso il Consorzio Italiano Compostatori e Polieco, come meglio specificato nella sezione relativa

### Disponibilità

Codice Bilancio	<b>C IV 01</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali Pignorati	
Consistenza iniziale		63.866
Incrementi		302.292
Decrementi		315.080
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		51.078

La voce ricomprende il saldo dei conti accesi presso istituti bancari e assoggettati a pignoramento da parte di terzi

Codice Bilancio	<b>C IV 02</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Assegni
Consistenza iniziale	1.500
Incrementi	2.666.404
Decrementi	2.546.404
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	121.500

La voce ricomprende il valore nominale degli assegni.

Codice Bilancio	<b>C IV 03</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	1.186
Incrementi	15.499
Decrementi	16.396
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	290

La voce ricomprende il saldo di cassa.

#### Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

#### **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

#### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Codice Bilancio	<b>B 02</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	327.137
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	327.137

La voce ricomprende il Fondo per Imposte Differite.

Codice Bilancio	<b>B 03</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI Altri fondi
Consistenza iniziale	4.395.658
Aumenti	200.000
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.595.658

La voce accoglie il fondo per la coltivazione *post-mortem* della discarica di servizio (€ 3.892.020) e inoltre il fondo rischi per controversie legali in corso (€ 212.004) e fondo rischi recupero ambientale (€ 50.000); e un fondo rischi generico (€ 441.634).

Codice Bilancio	<b>C</b>
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	72.281
Aumenti	1.150
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	73.431

Il Fondo accoglie il debito in essere nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto accantonato nel rispetto della normativa vigente. Si ricorda che il saldo è riconducibile, in massima parte, agli accantonamenti effettuati fino al 2010. Successivamente la società ha effettuato erogazioni a favore dei dipendenti presso fondi di previdenza complementare.

#### Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

#### D) DEBITI

I debiti al 31/12/2014 ammontano complessivamente a euro 10.417.486.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

Codice Bilancio	<b>D 04 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.555.317
Incrementi	2.128.419
Decrementi	4.678.678
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.058

Il debito è riferito al valore nominale delle esposizioni in essere presso istituti bancari esigibili entro l'esercizio.

Codice Bilancio	<b>D 04 b</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	2.515.035
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.515.035

Il debito è riferito al valore nominale dei finanziamenti chirografari in essere presso istituti bancari esigibili oltre l'esercizio successivo (Cassa Depositi e Prestiti e Tercas).

Codice Bilancio	<b>D 06 a</b>
Descrizione	DEBITI - Acconti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.071.206
Decrementi	124.915
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	946.292

La voce accoglie le anticipazioni effettuate dal gestore in virtù di accordi contrattuali in essere,

Codice Bilancio	<b>D 07 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.891.643
Incrementi	814.028
Decrementi	1.221.438
Arrotondamenti (+/-)	-889
Consistenza finale	1.483.344

La voce accoglie i debiti nei confronti dei fornitori e comprende anche il valore dei debiti da soddisfare entro l'esercizio 2015 in virtù dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F.

Codice Bilancio	<b>D 09 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	575.401
Incrementi	0
Decrementi	575.401
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

La voce, a seguito del Fallimento della controllata Sogesa Spa, è stata inclusa tra i "debiti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo.

Codice Bilancio	<b>D 11 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.037.797
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.037.797

Codice Bilancio	<b>D 11 b</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.037.797
Incrementi	0
Decrementi	1.037.797
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Le tavole di dettaglio (D11a e D11b) evidenziano l'inclusione della voce tra i debiti esigibili entro l'esercizio 2015.

Codice Bilancio	<b>D 12 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	553.028
Incrementi	956.017
Decrementi	758.268
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	750.777

La voce accoglie gli incrementi derivanti dalla rilevazione dell'imposta corrente ed include l'imposta sul valore aggiunto sospesa.

Codice Bilancio	<b>D 12 b</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	244.951
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	244.951

La voce accoglie i debiti vantati dagli enti autarchici "Provincia di Teramo" e "Regione Abruzzo" per la sanzione sul "Tributo Speciale".

Codice Bilancio	<b>D 13 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	7.975
Incrementi	58.129
Decrementi	58.512
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	7.593

Codice Bilancio	<b>D 14 a</b>	
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		2.794.219
Incrementi		4.394.156
Decrementi		3.761.736
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		3.426.639

La voce accoglie essenzialmente i debiti in contenzioso tra cui:

- AIA SpA per euro 2.250.000
- Fallimento Sogesa per € 575.400

#### Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Risultato d'esercizio
Descrizione	A I Capitale	A VII m Riserva per arrotondamento unita' di euro	A VIII Utile (perdite) portati a nuovo
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	1	-5.010.580
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € 20202,0202 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	2	-2.655.193
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	120.000	3	-7.665.773
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € 20202,0202 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	-4	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	120.000	-1	-7.665.773

	<b>Risultato d'esercizio</b>	
Codice Bilancio	<b>A IX a</b>	<b>TOTALI</b>
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	-4.890.579
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>		
Attribuzione di dividendi ( € 20202,0202 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	-2.655.194	-5.310.385
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	-2.655.194	-10.200.964
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>		
Attribuzione di dividendi ( € 20202,0202 per azione)	0	0
Altre destinazioni	2.655.194	2.655.194
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	8.124.765	8.124.761
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.124.765	578.991

### Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita es.	Quota % posseduta	Valore in Bilancio
Consorzio Italiano Compostatori	Bologna	208.113			6,000	3.266
Polieco	Roma	657.566			5,000	516

### Sez.6 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

Si presenta di seguito la composizione delle voci "ratei e risconti attivi", "ratei e risconti passivi" e "altri fondi", nonché la composizione della voce "altre riserve".

### Sez.6 - RISCONTI ATTIVI.

La voce Risconti attivi comprende le quote di costo sospesi dalla formazione del reddito per effetto della corretta imputazione per il principio della competenza economica e riguardano, in particolar modo i costi per premi assicurativi.

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
RISCONTI ATTIVI	9.379
<b>TOTALE</b>	<b>9.379</b>

### Sez.6 - RISCONTI PASSIVI.

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

La voce Risconti passivi comprende:

- Risconti passivi contributi Conai.....€ 4.500,00
- Risconti passivi Diritto di Superficie..... € 17.502,00
- Risconti passivi Contributi Reg. RAEE.....€ 224.723
- Risconti passivi Contributi Regione..... € 1.642.878,57
- Risconti passivi Regione Lotto D..... € 48.117,00
- Risconti passivi La Terra Ringrazia.....€ 616,00
- Risconti passivi Amici del Riciclo .....€ 8.431,50
- Risconti passivi Contributo Lotto A Giulianova.....€ 224.142
- Risconti passivi Contributo Lotto C Morro D'Oro..... € 186.272

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
	2.357.182
<b>TOTALE</b>	<b>2.357.182</b>

### Sez.7 - ALTRI FONDI.

La voce Altri fondi comprende:

<b>ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
F.DO RIS.P/CONTROV.LEGALI in CORSO	212.004
F.DO RISCHI RECUPERO AMBIENTALE	50.000
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	441.634
FONDO DISCARICA POST-MORTEM	3.892.020
<b>TOTALE</b>	<b>4.595.658</b>

### Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva di Capitale</b>	<b>Riserva di Utili</b>
Codice Bilancio	<b>A I</b>	<b>A VII m</b>	<b>A VIII</b>
Descrizione	Capitale	Riserva per arrotondamento unita' di euro	Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	120.000	-1	-7.665.773
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	B, C,		
Quota disponibile	120.000	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	120.000	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

<sup>1</sup> LEGENDA

A = per aumento di capitale  
 B = per copertura perdite  
 C = per distribuzione ai soci

	<b>Risultato d'esercizio</b>	
Codice Bilancio	<b>A IX a</b>	<b>TOTALI</b>
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	8.124.765	578.991
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	B,	
Quota disponibile	8.124.765	8.244.765
Di cui quota non distribuibile	8.124.765	8.124.765
Di cui quota distribuibile	0	120.000
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

<sup>1</sup> LEGENDA

A = per aumento di capitale  
 B = per copertura perdite  
 C = per distribuzione ai soci

### Sez.8 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 1.044.892 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 1.044.892.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia ed area geografica

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
-------------------------	---------

Vendite Italia	1.044.892
Vendite Estero	
Prestazioni Servizi Italia	
Prestazioni Servizi Estero	
<b>TOTALE</b>	<b>1.044.892</b>

Emerge, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione, un considerevole incremento dei ricavi della gestione caratteristica riconducibili al riavvio delle attività del polo tecnologico.

<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI</b>	<b>IMPORTO</b>
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	48
RICAVI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	-62.712
RICAVI PER CANONE CONCESSIONE	1.107.555
<b>TOTALE</b>	<b>1.044.891</b>

### **Sez.10 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.**

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

<b>Interessi e gli altri oneri finanziari</b>	<b>Importi</b>
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri debiti	59.675
<b>TOTALE</b>	<b>59.675</b>

### **Sez.11 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.**

La sezione comprende i proventi e gli oneri di natura straordinaria imputati nel Conto Economico del Bilancio.

### **Sez.11 - PROVENTI STRAORDINARI.**

La voce comprende gli incrementi di valore attribuiti agli elementi dell'attivo per effetto della deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.1 imposta dal rispetto dell'art. 2423 c.4 c.c. e 2423 bis c.c.ultimo comma.

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>IMPORTO</b>
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	9.117.970
<b>TOTALE</b>	<b>9.117.970</b>

**Sez.12 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.**

Le imposte anticipate sono rilevate con riferimento all'applicazione della normativa vigente e, in modo particolare alla presenza di compensi agli Amministratori rilevati ma non del tutto erogati nell'esercizio.

**Sez.13 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.**

<b>Qualifica</b>	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	<b>Totale</b>
<b>Numero Medio</b>	0	0	2	1	0	3

Non si rilevano differenze, nel numero dei dipendenti, rispetto allo scorso anno.

**Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.**

**2014**

Amministratori (n. 3) € 53.364.

Sindaci (n. 3) € 11.662

Gli emolumenti del C.d.A sono stati fissati nelle delibere assembleari.

**Sez.17 - PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI.**

Con riferimento a quanto esplicitato in relazione alle deroghe previste dagli art. 2423 e 2423 bis cc si riportano i seguenti prospetti:

Codice Bilancio	<b>B II 01</b>
Descrizione	Terreni e fabbricati
Costo storico dei beni oggetto di rivalutazione	8.397.837
Legge 408/1990	0
Legge 413/1991	0
Legge 342/2000	0
Legge 448/2001	0
D.L. 282/2002	0
D.L. 269/2003	0
D.L. 355/2003	0
Legge 266/2005	0
D.L. 185/2008	
Rivalutazione da deroga ex art. 2423 c.c	7.075.192
Ammortamenti	4.518.974
Svalutazioni	0
Valore iscritto in bilancio	10.821.998

Codice Bilancio	<b>B II 02</b>
Descrizione	Impianti e Macchinari
Costo storico dei beni oggetto di rivalutazione	5.324.891
Legge 408/1990	0
Legge 413/1991	0
Legge 342/2000	0
Legge 448/2001	0
D.L. 282/2002	0
D.L. 269/2003	0
D.L. 355/2003	0
Legge 266/2005	0
D.L. 185/2008	
Rivalutazione da deroga ex art. 2423 c.c	2.042.778
Ammortamenti	3.810.362
Svalutazioni	0
Valore iscritto in bilancio	3.557.307

## PRIVACY

### **Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)**

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto (o aggiornato) il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

## ARTICOLO 2497 BIS c.c.

### **Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che il CIRSU SpA è una società in house providing partecipata in quota paritetica dai sei comuni soci e soggetta a controllo analogo da parte dell'organismo all'uopo predisposto presso i comuni soci

## CONCLUSIONI.

### *CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Notaresco, 17 gennaio 2015

Il Presidente di Cirsu SpA

Angelo Di Manno  


**CIRSU SpA**

Sede legale:	Località Casette di Grasciano Notaresco (TE)
Iscritta al Registro Imprese di Teramo	
C.F. e numero iscrizione:	00724810676
Iscritta al R.E.A. di Teramo	n. 104163
Capitale Sociale sottoscritto	€ Ditta 120.000,00 interamente versato
Partita IVA:	00724810676

**Relazione sulla gestione***Bilancio ordinario al 31.12.2014*

Alle notizie attinenti l'illustrazione del bilancio al 31.12.2014, contenute nella Nota integrativa, con il presente documento, conformemente a quanto previsto dall'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie riguardanti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Redatta con valori espressi in unità di Euro, la relazione viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

**Informativa sulla società**

Di seguito sono riportati i fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare all'attenzione dei Soci azionisti.

**Fatti di particolare rilievo**

In linea con il percorso di risanamento aziendale individuato dai Soci azionisti nel corso del 2013, l'esercizio 2014 si è caratterizzato per l'attuazione della prima annualità dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex 182bis L.F., omologato dal Tribunale di Teramo nel marzo 2014.

In osservanza del Piano di risanamento, inoltre, nel maggio 2014, presso il Notaio Teresa De Rosa, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la scissione parziale proporzionale di Cirsu SpA con attribuzione patrimoniale in favore di società di nuova costituzione denominata Nuova Era SpA, la cui costituzione sarà formalizzata solo a seguito dell'ultimo degli adempimenti camerali.

La Società ha soddisfatto, come da previsione nei termini e nei tempi dell'omologa, tutti i creditori aderenti e non aderenti, fatta eccezione di AIA SpA verso la quale è stata depositata istanza cautelare *ante causam* ex artt. 669ter, 669sexies, comma 2, e 671 c.p.c.. Sul procedimento, il Tribunale di Teramo, non accogliendo in prima istanza la richiesta cautelare, ha rinviato la decisione nel merito con udienza fissata al 27.03.2015.

Sui fatti descritti nell'istanza cautelare *ante causam*, inoltre, la Società ha presentato un esposto presso la Procura Regionale della Corte dei Conti (ottobre, 2014) e una denuncia querela presso la Procura della Repubblica di Teramo (dicembre, 2014).

Nell'ambito della gestione societaria, i fatti di particolare rilievo degni nota risultano essere:

- Il riottenimento di tutti i titoli autorizzatori regionali, quali le autorizzazioni integrate ambientali nn. 1/2014, 2/2014 e 6/2014, per la coltivazione dei volumi residui della vecchia discarica (Grasciano 1) e per l'esercizio dell'impianto di compostaggio e riciclaggio (ex AIA n. 23/2006);
- Lo svolgimento, per il tramite del soggetto gestore ConS.Amb. scarl, delle attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati con impianto mobile; la campagna di attività è stata avviata nel mese di gennaio, sospesa nel mese di marzo e, successivamente, ripresa nel mese di maggio con esercizio tutt'ora in corso. L'accordo con il soggetto gestore ha, inoltre, riguardato anche il progetto di revamping dell'impianto di riciclaggio e compostaggio, così come autorizzato dalla Regione nel mese di novembre con AIA n. 5/2014. Al momento i lavori sono in corso di esecuzione, con tempi di ultimazione previsti per marzo 2014;
- La coltivazione della volumetria residua della vecchia discarica, accertata dall'Arta Abruzzo nel dicembre 2012, autorizzata dalla Regione Abruzzo nel gennaio 2014 con AIA n. 1/2014;
- L'estensione del contratto di concessione di servizi della Piattaforma Tipo A a Con.S.Amb scarl., all'impianto fisso di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati con produzione di CDR (Deliberazione

del Consiglio di Amministrazione n. 6/2014), e all'impianto di compostaggio (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2014).

L'attuazione del Piano di risanamento aziendale ha ingenerato, per iniziativa di Deco SpA e AIA SpA, socio della ex Sogesa SpA, i seguenti contenziosi:

- Ricorso avverso il decreto del Tribunale di Teramo di omologa dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex 182bis L.F. presso il Tribunale dell'Aquila; il ricorso è stato respinto in data 12.11.2014;
- Ricorso avverso alla scissione contenuta nell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex 182bis L.F. presso il Tribunale dell'Aquila. Nella costituzione in giudizio, Cirsu SpA ha richiesto l'autorizzazione a procedere alla scissione nonostante l'opposizione; il Tribunale dell'Aquila, con ordinanza del 12.12.2014, ha negato in via cautelare l'autorizzazione e fissato l'udienze di merito al 04.05.2015 e al 08.10.2015. La Società ha proposto reclamo *ex art. 669 terdecies c.p.c.* avverso le ordinanze di diniego cautelare all'autorizzazione a procedere alla scissione, con udienza fissata in camera di consiglio per il 19 gennaio 2015;
- Reclamo *ex art. 22 L.F.* avverso il decreto del Tribunale di Teramo del 16.11.2014 inerente il respingimento dell'istanza di fallimento proposta contro di Cirsu SpA; la prima udienza è fissata in data 28.01.2015.

L'attuazione del Piano di risanamento aziendale ha, altresì, ingenerato con iniziative sempre del Gruppo Deco SpA, anche i seguenti contenziosi amministrativi:

- Ricorso al TAR L'Aquila per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Cirsu SpA n. 22/2013 (ed altro) inerente l'estensione del contratto di concessione di servizi della nuova discarica (Grasciano 2) alla vecchia discarica (Grasciano 1);
- Ricorso al TAR L'Aquila contro Cirsu SpA e i Comuni Soci di Giulianova, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco dell'affidamento a Con.S.Amb scarl. del servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati e di spazzamento stradale (ed altro) presso il polo tecnologico di Grasciano.

I lavori di costruzione e gestione della nuova discarica, affidati a Con.S.Amb scarl., hanno subito ritardi in relazione al contenzioso amministrativo sollevato dal Gruppo Deco SpA circa l'affidamento dei lavori di scavo alla ditta Ecomacs srl. La conclusione della complessa procedura è avvenuta con Sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2014 che ha disposto, per la quota parte dei lavori di scavo rimanenti, l'esperimento di una gara ad evidenza pubblica. Annullato il contratto con la ditta Ecomacs srl (per le parti ancora da eseguire), la Società ha provveduto ad esperire una procedura di gara ristretta che, aggiudicata in via provvisoria, è stata nuovamente impugnata sempre presso il Consiglio di Stato. La Società, in termini cautelativi, ha esperito una nuova gara aperta, attualmente in fase di verifica tecnico amministrativa, con aggiudicazione provvisoria prevista per 23.01.2015.

Nel merito, al fine di tutelare al meglio l'interesse aziendale, la Società si riserva di adire alla Corte di Giustizia Europea in quanto il dispositivo prodotto dal Consiglio di Stato non affronta la questione tecnica sollevata dai ricorrenti circoscrivendo il giudizio a conclusioni di natura opportunistica.

A seguito del fallimento della ex partecipata Sogesa SpA, decretato nel giugno 2012, il Curatore fallimentare, dott. Angiolino Di Francesco, ha convenuto in giudizio Cirsu SpA per la revocatoria dell'atto transattivo Cirsu SpA – Sogesa SpA del 07.11.2011; l'udienza è stata fissata, a seguito di differimento d'ufficio, al 15.04.2015.

Nell'ambito della procedura fallimentare della partecipata Sogesa SpA, Cirsu SpA ha presentato domanda di insinuazione al passivo per un importo complessivo di circa € 1.500.0000; il Giudice fallimentare ha ritenuto opportuno effettuare una verifica nel merito all'importo atteso in virtù della complessità delle partite contabili di Sogesa SpA che non erano supportate da adeguata documentazione contabile e contrattuale. Il Tribunale ha incaricato i professionisti avv. Ciafrè e dott.ssa Pompili per la definizione delle contrapposte posizioni i cui esiti non hanno fornito tuttavia una puntuale e definitiva risoluzione. Il credito, pertanto, non ammesso al passivo nell'udienza del 25.09.2014, è oggetto di ricorso da parte di Cirsu SpA con udienza fissata al 14.04.2015.

### ***Eccezionalità e deroga ex Artt. 2423 e 2423bis del Codice Civile***

A seguito del verificarsi di casi eccezionali nel corso dell'esercizio 2014, quali:

- Omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito quale modalità di risanamento dello stato di crisi preesistente;
- Il riottenimento di tutti i titoli autorizzatori regionali, quali le autorizzazioni integrate ambientali nn. 1/2014, 2/2014 e 6/2014, per la coltivazione dei volumi residui della vecchia discarica (Grasciano 1) e per l'esercizio dell'impianto di compostaggio e riciclaggio (ex AIA n. 23/2006);
- Riattivazione degli impianti (Piattaforma Tipo A, Discarica per la volumetria residua, campagna di attività mobile preordinata alla riapertura dell'impianto fisso di riciclaggio) e stipula dei relativi contratti d'uso.

sono stati parzialmente derogati i criteri precedentemente utilizzati, così come imposto dagli artt. 2423 c.c. comma 4 e 2423 bis c.c. ultimo comma, al fine di favorire la rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni.

La deroga in particolare ha riguardato il superamento dei criteri stabiliti al punto 1 dell'Art. 2426 quale il superamento del criterio del costo per alcuni dei beni afferenti al complesso immobiliare impiantistico del polo tecnologico; la persistenza nella valorizzazione con i pregressi paradigmi contabili non avrebbe permesso la rappresentazione del "quadro fedele" delle informazioni di bilancio.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>		31/12/13	31/12/14
<b>ATTIVO:</b>			
<b>A. ATTIVO CORRENTE (CCL):</b>			
<b>1- Liquidità immediate:</b>			
<b>a)</b>			
- Cassa c/c - Depositi bancari e postali			
<b>1- Liquidità differite:</b>			
<b>b)</b>			
- Clienti	524	1.810.277	
- Controllate	0	0	
- Controllanti	2.320.003	263.441	
- Crediti Tributari	16.194	263	
- Imposte anticipate	413.684	421.979	
- Altri crediti attivo circolante	68.102	36.927	
<b>Totale liquidità</b>	<b>2.885.059</b>	<b>2.705.755</b>	
<b>2. Disponibilità:</b>			
- Rimanenze	0	0	
- Altre attività correnti	7.289	13.162	
	<b>7.289</b>	<b>13.162</b>	
<b>Capitale circolante lordo</b>	<b>2.892.348</b>	<b>2.718.917</b>	
<b>B. ATTIVO IMMOBILIZZATO (al netto dei f.di amm.):</b>			
<b>1. Tecniche</b>	<b>6.505.768</b>	<b>15.531.384</b>	

<b>2. Economiche (immateriali)</b>	98.313	98.693
<b>3. Finanziarie</b>	3.783	891
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>6.607.864</b>	<b>15.630.968</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B)</b>	<b>9.500.212</b>	<b>18.349.885</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

<b>C. PASSIVO CORRENTE:</b>		
- Debiti verso banche	0	5.058
- Acconti	0	946.292
- Debiti comm. v/ fornitori:	1.142.720	1.483.344
- Debiti tributari	0	750.777
- Debiti verso controllate	0	0
- Debiti verso controllanti	1.051.923	1.037.797
- Debiti v/Istituti Previdenza	7.975	7.593
- Debiti verso altri Finanziatori	2.679.573	0
- Altri Debiti	412.995	3.426.639
- Altro (rat e risc)	2.508.865	2.357.182
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>7.804.051</b>	<b>10.014.682</b>
<b>D. PASSIVO CONSOLIDATO:</b>		
- Fondo trattamento di fine rapporto		
- Altre passività a m/l termine	1.863.910	244.951
- Fondi per rischi ed oneri:	4.722.795	4.922.795
- Finanziamenti a lungo termine	2.582.946	2.515.035
<b>Totale passivo consolidato</b>	<b>9.241.932</b>	<b>7.756.212</b>
<b>E. PATRIMONIO NETTO:</b>		
- Capitale sociale	120.000	120.000
- Riserva legale	0	0
- Altre Riserve	0	0
- Riserva di rivalutazione	0	0
- Altro	3	-1
- Utile (perdita) portati a nuovo	-5.010.580	-7.665.773
- Utile (perdita) dell'esercizio	-2.655.194	8.124.765
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-7.545.771</b>	<b>578.991</b>
<b>TOTALE PASSIVO (C+D+E)</b>	<b>9.500.212</b>	<b>18.349.885</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Anno	2013	2014	
Margine di struttura	-€ 14.153.635	-€ 15.051.977	Patrimonio netto - Attivo immobilizzato
Fondo di rotazione	-€ 4.911.703	-€ 7.295.765	(Patrimonio netto + Debiti a m/l termine) - Attivo immobilizzato
Capitale circolante netto	-€ 4.911.703	-€ 7.295.765	Capitale circolante lordo - Debiti a breve termine
Margine di tesoreria	-€ 4.918.992	-€ 7.308.927	Liquidità totali - Debiti a breve termine
Indice del grado di elasticità	0,44	0,17	Capitale circolante lordo / Attivo immobilizzato
Indipendenza finanziaria	-79,43%	3,16%	Patrimonio netto / Capitale investito x 100
Indice di ricorso al capitale di terzi	-2,26	30,69	(Debiti a breve + Debiti a m/l termine) / P. netto
Indice di disponibilità (current ratio)	0,37	0,27	Capitale circolante lordo / Debiti a breve termine
Indice di liquidità (Acid ratio)	0,37	0,27	Liquidità totali / Debiti a breve termine

La valutazione di alcuni degli elementi dell'attivo a valore corrente ha consentito di iscrivere, attraverso la deroga di cui agli Artt. 2423 e 2423bis, i maggiori valori derivanti dalla perizia stima; tali maggiori valori hanno trovato accoglimento in bilancio generando una sopravvenienza attiva con effetti diretti sul reddito netto dell'esercizio e, di converso, sull'entità del patrimonio netto aziendale ritornato a valore netto positivo con il conseguente superamento, in presenza dei presupposti necessari, della causa di scioglimento di cui all'Art. 2484.

### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

#### Conto Economico riclassificato (configurazione a valore aggiunto)

	31/12/13	31/12/14
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.044.892
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio)	101.857	0
Altri ricavi e proventi	278.520	547.687
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>380.377</b>	<b>1.592.579</b>
- Consumi di materie prime	-2.217	-57.434
- Servizi	-709.651	-905.301
- Altri costi operativi	-548	-1.877
- Oneri diversi di gestione	-1.459.182	-225.527
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-1.791.221</b>	<b>402.440</b>
- Costo del personale	-195.071	-174.304
- Accantonamento TFR	-9.518	-12.271

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>-1.995.810</b>	<b>215.865</b>
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti	-191.268	-191.268
- Accantonamento a fondo rischi e oneri	0	-200.000
- Altri accantonamenti	0	0
- Ammortamento delle immobilizzazioni	-273.003	-300.622
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-2.460.081</b>	<b>-476.025</b>
Proventi finanziari	304	494
- Oneri finanziari	-23.449	-59.675
- Rettifiche di valore alle attività Finanziarie		
<i>Risultato gestione finanziaria</i>	-23.145	-59.181
Proventi straordinari	14.402	9.117.970
- Oneri straordinari	-186.370	0
<i>Risultato gestione straordinaria</i>	-171.968	9.117.970
<b>Risultato gestioni Extra Caratteristica</b>	<b>-195.113</b>	<b>9.058.789</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-2.655.194</b>	<b>8.582.764</b>
Imposte correnti	0	-466.294
- Imposte anticipate	0	8.295
<b>REDDITO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>-2.655.194</b>	<b>8.124.765</b>

### Principali indicatori della situazione economica

Anno	2013	2014	
<b>ROE</b>	35,19%	1403,26%	Utile (perdita) d'esercizio / Patrimonio netto x 100
<b>ROI</b>	-25,90%	-2,59%	Risultato operativo / Capitale investito x 100
<b>ROS</b>	Indef.	-45,56%	Risultato operativo / Fatturato x 100
<b>ROD</b>	0,14%	0,33%	Oneri finanziari netti / Fonti esterne x 100
<b>LEVERAGE</b>	Indef.	31,69	Capitale investito / Patrimonio netto
<b>Rotazione impieghi</b>	0,00	0,06	Fatturato / Capitale investito
<b>TIGEC</b>	1,08	-17,07	Utile (perdita) d'esercizio / Risultato operativo
<b>Incidenza oneri finanziari</b>	Indef.	5,66%	Oneri finanziari netti / Fatturato x 100

## **Informazioni ex Art. 2428 c.c.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'Art. 2428 del Codice Civile.

### ***Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società***

I rischi solo legali all'insorgere di eventuali problematiche nell'attuazione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti (potenziali asincronie nei flussi di cassa in entrata e in uscita) e agli esiti dei contenziosi in essere.

### ***Informativa sull'ambiente***

Si è provveduto con regolarità al rispetto del piano di monitoraggio e controllo previsto nell'autorizzazione integrata ambientale con trasmissione delle risultanze agli organi di controllo competenti nella dovuta periodicità.

Le criticità ambientali riscontrate in sede di sopralluoghi ispettivi disposti dalla Procura di Teramo nel gennaio 2014 (Procedimento Penale RG n. 64/2014) e nell'ottobre 2010 (Procedimento Penale RG n. 6751/2014) sono state integralmente superate.

### ***Informativa sul personale***

Non si ravvisano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

All'uopo, comunque, si segnala che nel novembre 2014 sono terminate le prove dei testi (Sergio Fano, Giuseppina Pacinelli, Leondina Di Lorenzo e Angelo Di Matteo) circa la causa di mobbing intentata dalla ex dipendente, con mansioni di direttore, Simonetta Spina che rivendica altresì il reintegro al lavoro.

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

In linea con quanto auspicato dalla legge regionale di riordino del settore (L.R. 36/2013), la Società ha avviato, anche mediante il supporto della Federazione Italiana Servizi Pubblici di Igiene Ambientale, un confronto con i soggetti pubblici regionali per promuovere processi di riorganizzazione aziendale mirati all'integrazione dell'impiantistica di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società ha altresì avviato il percorso di aggiornamento del Piano industriale nella previsione di implementazione di nuovi asset produttivi inerenti la produzione e il recupero di biogas da frazioni organiche e da reflui di percolato di discarica.

### ***Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti***

A seguito all'intervenuto fallimento della Sogesa SpA (giugno 2012), la Società non esercita più alcuna attività di controllo su altre imprese.

Per quanto attiene i rapporti con le imprese controllanti, l'Organismo di consultazione per il controllo analogo congiunto ha eseguito nel corso dell'anno la propria attività di verifica.

### ***Azioni proprie***

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### ***Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

La Società dopo la chiusura dell'esercizio e dell'approvazione del progetto di bilancio in sede di Consiglio di Amministrazione, ha provveduto in data 23.01.2015 all'aggiudicazione provvisoria dei lavori di esecuzione di scavo del primo invaso della nuova discarica.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

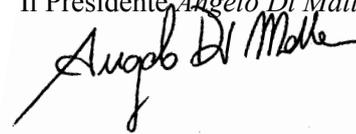
L'evoluzione seguirà auspicabilmente l'iter industriale e finanziario stabilito nel piano di risanamento societario, approvato dai Soci e contenuto nell'Accordo di ristrutturazione dei debiti, depositato e omologato.

## Conclusioni

Sulla scorta delle indicazioni fornite, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014, rimanendo a disposizione per fornire tutti i chiarimenti e le informazioni che si rendessero eventualmente necessari.

La presente è stata depositata presso la sede societaria nei termini delle disposizioni dei Soci di cui all'Assemblea del 29.12.2014 ed debitamente aggiornata come dettato dalla normativa alla data del 24.01.2015, a seguito di intervenuti nuovi fatti da portare a conoscenza degli Enti soci.

Notaresco, 24 gennaio 2015

Cirsu SpA  
Il Presidente, *Angelo Di Matteo*  


CIRSU S.P.A.  
(in scioglimento)

Sede in Località Casette di Grasciano – NOTARESCO 64021 (TE)  
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale, al bilancio chiuso al 31\12\2014, esercente attività di controllo contabile**

Signori Azionisti di CIRSU S.p.A.,

**Parte prima**

**Relazione ai sensi dell'art. 14, c. 1, lettera a) del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società CIRSU S.p.A., chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CIRSU S.p.A.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) Nell'ambito della attività di controllo contabile abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;  
La corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;

d) In riferimento al calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti strumentali, si evidenzia:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali non coincide

con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale, le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: 1) Fabbricati e costruzioni leggere da 0,91% a 3,73%; 2) Impianti, macchinario da 3,63% a 10%; 3) Attrezzature industriali e commerciali da 3,63% a 5%; 4) Altri beni: Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 0,75% a 10%;

Si ricorda espressamente che ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.2 c.c. *“eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella nota integrativa”*. Principio ribadito dall'O.I.C. n.16 par. D.XI nonché dall'O.I.C. n.29 laddove precisa *“un cambiamento di stima può avere effetti solo sull'esercizio in corso oppure anche sugli esercizi futuri”* aggiungendo inoltre che la *“nota integrativa deve segnalare anche l'effetto sul bilancio del cambiamento e, qualora questa sia ragionevolmente stimabile, la relativa incidenza fiscale”*.

Il Principio Contabile Nazionale OIC 16 afferma inoltre che *“L'ammortamento va calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento va sospeso invece per i cespiti che non verranno utilizzati per lungo tempo, obsoleti o da alienare; il valore di tali cespiti dovrà essere ridotto a quello di netto realizzo”*.

Pertanto l'organo volitivo deve confermare, non tanto la non utilizzabilità dei cespiti nell'esercizio di cui al presente bilancio, giacché tale inutilizzabilità deve sussistere da lungo tempo, ovvero i cespiti devono risultare obsoleti, o da alienare, quanto che esso scaturisca dal riesame del piano di ammortamento originariamente previsto e calcolato; laddove sussista una diversa e, nel caso di specie, maggiore durata economica legata, ad esempio, all'aspetto tecnologico, a quello manutentivo o alle condizioni di utilizzo, può essere effettivamente indicato un periodo di ammortamento più ampio e tale da consentire una sostanziale riduzione, o peggio, il quasi azzeramento delle quote annuali.

e) In relazione alla iscrizione nell'attivo del Bilancio, del conto *“costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”*, contrariamente a quanto motivato nella propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2013, in considerazione che la Società presenta, in base al bilancio al 31.12.2014, presentato dall'organo amministrativo, un risultato patrimoniale risultato positivo, tale da superare le criticità di cui all'art. 2446, il Collegio è favorevole alla sua iscrizione.

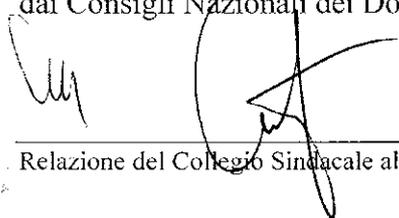
f) In relazione alla voce dell'attivo del Bilancio, conto *“Imposte Anticipate”* per Euro 421.979 si raccomanda un puntuale monitoraggio al fine di verificarne negli esercizi futuri l'utilizzabilità.

A nostro giudizio, il bilancio si deve giudicare conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; anche in relazione alle raccomandazioni sopra richiamate.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.



2. In particolare:
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
4. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti ex articolo 2408 c.c.
5. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Il Collegio rinnova l'invito ad adeguarsi al disposto della legge 120/2011;
7. In ordine alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla Parte Prima, della nostra relazione.
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.; la deroga è stata motivata nella nota integrativa ed è stata indicata la sua influenza sulla situazione patrimoniale, e sul risultato economico di esercizio. Si tratta in particolare di immobilizzazioni materiali il cui valore è stato rivalutato appunto in base alle deroghe previste dagli art. 2423 cc comma 4 e 2423 bis cc., ultimo comma (così come risulta da apposito prospetto elencato in nota integrativa a seguito della perizia di stima su Terreni, Fabbricati ed Impianti, che concorrono allo svolgimento dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, a cura dell'Ing. Maurizio Piergallini). Tale deroga si motiva nell'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis L.F. e la conseguente attivazione delle linee del polo tecnologico ha comportato al ritorno in una situazione di *going concern* per l'impresa.
9. Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	18.349.885
PASSIVITA'	17.770.894

PATRIMONIO NETTO	578.991
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.124.765

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	1.592.579
Costi della produzione	2.068.604
Proventi e oneri finanziari	- 59.181
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	9.117.970
Imposte di esercizio	457.999
Utile (perdita) di esercizio	8.124.765

10. Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del contenuto formale, dettati dalle norme di riferimento, posto che quello sostanziale non è opinabile, in mancanza del tempestivo esame determinato dall'insufficiente arco temporale di disponibilità documentale.

La determinazione dei RISCONTI (non vi sono Ratei), sia attivi che passivi, è stata con noi concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

L'accantonamento al FONDO T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

11. I criteri di valutazione adottati, si discostano per i quanto riportato al punto 8, che precede, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, sia nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e sia nella prospettiva della continuazione di gestione di attività aziendale non più in fase di scioglimento;

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile da noi effettuata, a parte quanto evidenziato nella presente relazione ed in particolar modo quanto indicato al punto 10, non emergono ulteriori rilievi o riserve da segnalare.

Ad ogni modo si ribadisce che a nostro giudizio, il bilancio, si può giudicare conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

Roseto degli Ab., li  
 Il Collegio Sindacale  
 Dott. Marco Fraticelli  
 Rag. Luca Maggetti  
 Dott. Ezio Di Cristoforo

The image shows several handwritten signatures in black ink. A circular stamp is partially visible, containing the text 'COLLEGIO SINDACALE' and '31.12.2014'. The signatures are written over the stamp and extend across the right side of the page.